

Credeasi che sia stata scoperta da Ferdinando Soto, Spagnuolo; ma non vi si posero allora colonie. Un Francese, chiamato Tommaso Alberto, vi approdò nel 1504. Verso il 1672 il padre Marquette gesuita, e Jolyot, la visitarono. Il Governo francese avendo risoluto di collocarvi una colonia vi inviò il sig. della Salle, che le diede il nome di Luigiana.

Nel 1717 questo paese fu ceduto alla Compagnia delle Indie. La quale vi mandò coloni, ma per diversi ostacoli riescì a male la spedizione, e la Compagnia rinunziò la Luigiana al Re nel 1731. Essa fu poscia ceduta agli Spagnuoli, che la restituirono ai Francesi negli ultimi tempi; per accordo fra il governo francese e gli Stati Uniti toccò poscia a quest'ultimi. I suoi limiti non sono ben determinati. Il suolo ed il clima variano molto in un'estensione così grande. L'aria è abbastanza salubre, massimamente nella parte alta; la pianura è paludosa; in generale la temperie n'è dolce, e ubertoso il paese. Vi si raccoglie riso, indaco, tabacco, grano turco, cotone, resina. Vi sono eccellenti pasture coperte di bestiami, e bellissimi boschi pieni di bestie feroci e di selvaggina. La capitale è la *Nuova Orleans*, edificata nel 1720; i dintorni ne sono umidi, ma fertilissimi. Questa città contiene 15,000 abitanti. L'alta Luigiana è abitata da molte nazioni originarie: le principali sono i Siù ed i Mandani. Vi si sono trovate miniere di piombo molto abbondanti per quanto pare.

LA COSTA DEL NORT-OVEST.

Le costa del Nort-Ovest si estende dal Mar Gelato insino alla riviera Columbia; le Montagne Pietrose la circoscrivono all'E: essa ha più di 1000 leghe di lunghezza. Se ne debbe la prima scoperta agli Spagnuoli; ma Cook è il primo che abbiata accuratamente visitata: dopo lui La Pérouse, Marchand, e Vancouver ne hanno dato pieno ragguaglio. Altri Europei, e principalmente Mackenzie, Clarke, e Levis, sono penetrati nell'interno; a malgrado di tutto ciò si conoscono poco le tribù selvagge che ne abitano alcune parti: il clima, il suolo, le produzioni sono variate secondo le latitudini. Si sono trovati sulle coste e nelle isole circonvicine selvaggi d'alta statura, ben fatti e bravi, ma feroci; sono soggetti a capi, il più potente dei quali è quello di Nootka. Il principale commercio consiste in pellicce di tutti gli animali del nort, che gli Inglesi, gli Spagnuoli ed i Russi comperano dai naturali del paese.

Dividesi la costa del Nort-Ovest in tre regioni.

La PRIMA è disabitata; comincia al disopra del cerchio polare artico all'estremità della costa verso il nort e si prolunga insino allo stretto di Behring. Enormi montagne di ghiaccio vanno ad urtarla e vi si ammucchiano del continuo. Questa parte è sterile e non è coperta che di musco; numerose mandre di leoni marini ne frequentano le rive; l'interno è popolato d'orsi bianchi.

La SECONDA REGIONE comincia allo stretto di Behring sotto il 66.° grado di lat. N. e finisce al 55.° verso la parte della costa chiamata dagli Inglesi *Nuova Cornovaglia*: appartiene essa alla Russia, ed è sovente indicata sotto la denominazione d'America russa; contiene il monte Sant'Elia, la cui altezza è sì considerevole, che si scorge a 60 leghe di distanza in mare: vi si osserva ancora il Capo del Principe di Galles, la punta o penisola d'Alaska, il golfo Normon, Kamischatskaia, e le Baie di Cook e del Principe Villiam: le principali isole vicine alla costa sono quelle di Kiktak ove trovasi il principale possedimento russo, e quelle del Re Giorgio e del Principe di Galles. Il clima di questa regione è freddissimo; i pini, le betulle e gli alni sono gli alberi più comuni; gli arbusti da siepe vi abbondano, come in tutti i paesi vicini al polo artico: gli animali più notabili sono gli orsi, le volpi nere e le foche.

Le ISOLE ALEUTINNE, in numero di più di ottanta, e scoperte in parte dai Russi, sono situate all'O. della penisola d'Alaska di cui sembrano una continuazione: esse si estendono verso il Kamtschatka e limitano da questo lato il mare di Behring: non sono abitate tutte; le più grandi e le più popolate sono: Ounimak, Ounalaschka, Vumnak, Alkha, Toagulda, Kiska, e Atti. Gli indigeni hanno i capelli neri, poca barba ed il viso piatto. Vivono di pesca e si servono d'arco e di frecce: la poligamia è ivi permessa; le loro abitazioni non sono che miserabili capanne. Trovansi in queste isole anitre, pernici, aquile, e specialmente un'immensa quantità di volpi nere e turchine, le cui pelli sono ricercatissime e formano l'oggetto più importante del loro commercio coi Russi, i quali si reputano padroni del paese e comprendono le isole Aleutine nell'America russa.

La TERZA REGIONE della costa del Nort-Ovest si considera come appartenente agli Inglesi: comprende essa il territorio rinchiuso fra l'America russa e la riviera Columbia; dividesi in due parti, il *Nuovo Hanovre* e la *Nuova Georgia*. La costa è divisa da un gran numero di golfi pieni d'isole; le principali sono quelle della Regina Carlotta, di Quadra e di Vancouver, ove si trova il porto di Nootka ed ove fassi il maggior commercio di pelli. Le foreste di questa regione sono composte di querce, di pini, di cipressi e di frassini; vi si trovano molti begli uccelli, fra i quali il colibri.

LA NUOVA SPAGNA.

Comprende questa bella e vasta parte dell'America il territorio rinchiuso fra il mare, gli Stati Uniti e la riviera Columbia; essa ha 6 milioni di abitanti per lo meno ed è divisa in quattro grandi contrade: 1.° la California, 2.° il Nuovo Messico, 3.° il Messico e 4.° il Guatimala; vi aggiungeremo 5.° le Floride, disgiunte dagli altri possedimenti in grazia della Luigiana. Appartengono tutti questi paesi alla Spagna.

LA CALIFORNIA.

Essa è divisa in Nuova Albione, Nuova California e Vecchia California.

La NUOVA ALBIONE comprende le coste fra la riviera Columbia e la Nuova California; non contiene insino ad ora nessuna colonia europea. Questo paese è montagnoso e coperto di belle foreste d'aceri, di querce, di frassini, ecc. Gli indigeni sono molto industriosi e vivono principalmente di pesce. Questa provincia è pretesa dagli Inglesi che l'hanno scoperta in parte, e le hanno dato il nome di Nuova Albione.

La NUOVA CALIFORNIA, fra la Nuova Albione e la penisola della Vecchia California, offre un suolo fertile e ben irrigato; ma folte nebbie ne rendono insalubre l'atmosfera. A' missionari spagnuoli venne fatto d'incivilire più di 15,000 indigeni sparsi in una ventina di villaggi. Vi si coltiva con buon successo il frumento, il miglio ed i migliori frutti dell'Europa e dell'America. *Monterey*, capitale, ha un porto mediocre.